

SOMMARIO

- 2. Lettere dal cuore** di *Gianlisa Savaré*
Un legame indissolubile
- 4. Non di solo pane** di *Papa Francesco*
Il senso del dolore
- 5. Un sorriso dietro l'angolo** di *Sergio Grea*
Ministoria dell'energia fossile
- 6. L'opinione** di *Roberto Canobbio*
Quando il cibo fa male
- 7. Dalla parte della legge** di *Andrea Missaglia*
Oh, carissima bolletta
- 8. Finestre aperte** di *Arcangelo Bagni*
"Il giornalista è sempre uno che dopo sapeva tutto prima" (K. Kraus)
- 10. Tempo goduto** di *Gigliola Franceschi*
Caravaggio 2025
- 11. Un cestino** di *Paola Piccardi*
Compleanno di Nuova e Nostra
- 12. Curiosi di natura** di *Roberto Canobbio*
Topo Gigio e il folletto
- 13. Uno sguardo sul passato** di *Paolo Azzimondi*
Un alibi perfetto
Con un libro in mano - Recensione di *MariaValeria Mauri*
Arcangelo Bagni - UNA STORIA, UNA PERSONA, UN LETTORE
- 14. E la tua idea qual è?** di *Anna Missaglia*
La colonizzazione di Marte
- 15. Salute** di *Anna Brambilla*
Ptosi della palpebra
- 16. Servizio: Lampi sulla cultura** di *Gigliola Franceschi*
Fabio Bonelli e la "musica da cucina"
Il Volver Trio
Federica Fracassi in dialogo con Saul Stucchi
- 18. Fra noi** di *Anna Lelli Mami*
Auguri!
- 19. Giallo più** di *M.T. Fiscoletti*
La barca di Giovanni
- 20. Le pagine di Gaia** di *Mirella Ardy*
Un compleanno speciale
- 22. Racconto** di *Anthony Abbot*
Il detective che non capiva le donne
- 24. Racconto** di *Nerina Neri*
Mia madre, mio padre e l'altra
- 26. Testimonianze** di *Antonietta Poretti*
La Serafina, il Ricu e il Cèsar
- 27. Casa, Dolce Casa** di *Dina Proh*
Una piccola casa abbracciata dal sole
- 28. Quaderno a quadretti** di *Gianlisa Savaré*
29 anni di Nuova e Nostra
- 30. Giochi e passatempi**

di **Gianlisa Savaré**



Lettere dal cuore

UN LEGAME INDISSOLUBILE



Ventisei maggio 1996, esce il primo numero di "Nuova e Nostra". L'Italia di quel giorno sembra molto lontana; Prodi con la sua coalizione dell'Ulivo vince le elezioni, il nostro Presidente della Repubblica è Oscar Luigi Scalfaro, abbiamo come Papa Giovanni Paolo II (Wojtyła), le Torri gemelle sono ancora in piedi mentre Osama Bin Laden invita l'America di Bill Clinton a rimuovere le sue truppe dall'Arabia Saudita, Fidel Castro viene ricordato per una sua storica visita in Vaticano, Boris Eltsin viene eletto Presidente russo e infine il film "Il postino" con Massimo Troisi vince un Oscar. Ed è per me ogni volta rassicurante pensare che da quasi trent'anni scrivo su queste pagine. Anche se questo nostro giornale non si tuffa nel mondo per affondare le sue mani nell'attualità, quelle mani sono sempre pronte a prendere per il bavero chi calpesta i valori come l'onestà, la verità, la bontà, la pace e la religione. E, di questi tempi, non è facile difendere queste virtù, ne converrete. Nuova e Nostra è quindi come una barca spazzata dalle onde, è sempre in viaggio ma conosce la rassicurante luce del faro che illumina il nostro cammino. Una rivista come la nostra, discendente da Alba, con una centenaria tradizione cattolica, nel suo piccolo, ha un'enorme importanza e responsabilità che è facile tradire. Le altre pubblicazioni spesso devono cedere alle varie pressioni degli editori ma noi no. Grazie al cielo, la nostra libertà è totale e il nostro "editore" è il buon Dio.

Sulle nostre pagine hanno scritto giornalisti, scrittori, insegnanti, studiosi, medici, avvocati, psicologi e im-

portanti uomini di Chiesa come il mite Fra Nazareno Fabretti e il coraggioso e noto don Antonio Riboldi, vescovo di Acerra. Forse il segreto di “Nuova e Nostra” risiede nella modestia, nella fiducia che tutto alla fine sarà ricondotto al bene e che il bene, talvolta così snobbato, serpeggia ovunque, anche se con fatica e pena ma con costanza. E con questo non voglio spocchiosamente vantarmi: la nostra rivista non è mai stata e non è un club supponente dei migliori, dei più buoni e non è un salotto di chi la sa più lunga e si considera più saggio degli altri. È una rivista civile, cattolica, con i suoi pregi e difetti, e forse oggi per questo in una certa difficoltà, in un mondo in cui le chiese sono sempre più vuote.

Nuova e Nostra mi ha fatto crescere, è stata per me una fondamentale scuola di vita. Una scuola di scrittura, che insegna a mettere i propri sentimenti a contatto con il mondo e con gli altri e a prestare più attenzione a quest’ultimi; che insegna a scrivere su un evento che piomba addosso all’improvviso senza poter studiarlo prima di scrivere ma riflettendovi e studiandolo mentre lo si scrive, in lotta con il tempo e il numero delle battute, altra salutare ginnastica del pensiero e della fantasia. Una grande educazione linguistica, che insegna ad essere comprensibili al lettore o alla lettrice che è poi il tuo interlocutore.

Di questi ventinove anni vorrei raccontare tante cose: gli incontri con voi che mi hanno aiutata a conoscervi meglio, le deliziose lettere delle lettrici, la severa gerarchia di un tempo a capo della quale c’era la nostra direttrice Rosetta, i momenti economicamente difficili dopo la sua morte, il mio stringermi ai collaboratori e il vostro sostegno in una battaglia comune per far sopravvivere Nuova e Nostra. E poi, ancora, i sacrifici e la comprensione di certe astuzie grafiche per far uscire il giornale con meno spese... Tanti ricordi si affollano. Il tempo passa e lo spazio a disposizione qui è finito. Forse per condividere con voi i prossimi capitoli di questa avventura ci vorrebbe una più ampia rivista. Ma la migliore rivista, come sapete bene, c’è già: è la nostra! ■



Le vostre lettere

“Oggi è arrivata Nuova e Nostra n° 7 con la bella foto sorridente della pagina in copertina: grazie! Abbiamo proprio bisogno di serenità e di gioia vera in questo periodo storico! Domani, 5 aprile, a Roma ci sarà la ‘Marcia della pace’... speriamo senza bandiere di partito e senza ambiguità! Ognuno di noi ha posizioni diverse, per fortuna, ma la pace vera dovrebbe essere una sola per il bene di tutti.”

Grazie, Anna del lago, per la riflessione sulla pace che condivido e i complimenti. “Scusa, carissima, ma ti assicuro che anche a 96 anni la mia mente lavora, legge, progetta e spazia nel tempo passato e verso quello che verrà. Sono tanti anni, ormai, che navigo su questo mare e non so quanta strada mi resta ancora da fare ma non vorrei sprecare il tempo che ancora mi sarà dato, mi piacerebbe fare qualcosa, anche alla mia età, che resti come buon ricordo. Nel corso della vita ci preoccupiamo troppo poco di sapere chi siamo, da dove veniamo e dove siamo diretti. Non è proprio così ma il pensiero della morte a 96 anni c’è, ma non è eccessivo o angosciante. È e sarà la conclusione di questa lunga vita che se mi è stata data, un motivo ci sarà e c’è. La fede e la speranza mi rassicurano che i miei cari sono nelle mani del buon Dio. Approfitterò di questo spazio di tempo che rimane per rifletterci e te ne farò parte. Continua ad aiutarci ad andare avanti serenamente con Nuova e Nostra!”

Cara Angela Maria, le tue lettere sono sempre tanto gradite perché rispecchiano il senso di amicizia, la ricerca comune dei valori, le tue profonde riflessioni che

leggerò sempre con grande interesse.

“Chiediamo all’Unione Europea di agire per proteggere i cristiani della Siria”, “L’UE vuole cancellare marito e moglie dai documenti”, “La vita è un dono di Renato Zero”, “Forse non lo sanno, ma le persone sposate sono più felici”, “Fermiamo il concerto satanico del 9 aprile a Milano” “Carissima, sto rileggendo ‘Tranquillo e beato’ di Azzimondi e lo apprezzo molto più della prima volta. Per favore, diglielo!”, “Sento in tv che le Corti litigano sulla carta d’identità dove al posto di padre e madre va scritto genitore 1 e genitore 2! Non c’è bisogno di sconvolgere l’ordinamento: qui manca il buonsenso!”

Questi sono solo alcuni dei messaggi che ricevo dalla vulcanica Maria Carla che con il suo spirito battagliero trasmette gli argomenti che le stanno a cuore. Sei ammirabile!

DONA IL TUO 5X1000

ASSOCIAZIONE ESCOLA IRMÀ
GIULIANA GALLI ONLUS

La tua donazione significa accoglienza, un’educazione scolastica di qualità, cibo e acqua pulita per i nostri bambini.

Codice Fiscale:

910 673 801 53

Se fare un gesto d’amore ti fa sentire bene, con la tua firma puoi farne migliaia.

FIRMA ANCHE TU PER L’8X1000

Via Legnano, 4 B - 20811 - Cesano Maderno (MB)

0362 50 18 87